

Giunge alla sua seconda edizione il Festival dello Sport, la manifestazione organizzata dalla Gazzetta dello Sport e Trentino Marketing che avrà luogo a Trento dal 10 al 13 ottobre. L'evento, realizzato in collaborazione con la provincia autonoma, il Comune e l'Apt di Trento, avrà per titolo “Il fenomeno, i fenomeni”. “Un titolo ambizioso. Ce lo siamo dati perché è giusto provare sempre ad alzare l'asticella”, ha detto Gianni Valenti, vicedirettore della Gazzetta e direttore scientifico del Festival, in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa. “È il mantra della redazione della Gazzetta, e d'altra parte abbiamo lavorato un anno intero per costruire un festival più completo rispetto a quello dell'anno scorso, non solo in termini di giorni, che sono passati da tre a quattro, ma soprattutto di eventi e di spazi. Abbiamo letteralmente conquistato tutta la città di Trento, creando nuovi poli d'attenzione e dedicando uno sguardo particolare al mondo giovanile”. La formula dell'evento, ha precisato Valenti, rimarrà comunque la stessa, e sarà all'insegna di talk show, interviste, workshop, sport praticato e sport-spettacolo. “L'anno scorso”, ha sottolineato il presidente di Rcs Urbano Cairo, “si sono registrate 50 mila presenze. È stato come vivere come in un villaggio olimpico, con l'opportunità di camminare fianco a fianco con i campioni del passato e del presente di tutte le discipline sportive”. Proprio il grande afflusso di visitatori ha spinto quest'anno l'organizzazione a prevedere nuove location per ospitare gli eventi, coinvolgendo università e musei e strutture alternative. Maurizio Rossini di Trentino Marketing ha spiegato che il Festival potrà contare su tre nuovi spazi: “La BLM Group arena, che farà da cornice a tre appuntamenti di grande richiamo; l'area del Muse, che è un vero e proprio quartiere della città disegnato da Renzo Piano, dedicata al tema dello sport & tecnologie, con spazi espositivi per le startup e per il mondo del business; le Gallerie di Piedicastello, un pezzo di tangenziale trasformato in location per eventi, che farà da sfondo alle sessioni dedicate agli e-sports”. Quella di attrarre i giovani è una delle priorità dell'iniziativa. Per gli sponsor, ma anche e soprattutto per le istituzioni locali. Roberto Failoni, Assessore all'artigianato, commercio, promozione, sport e turismo della Provincia autonoma di Trento, ha confermato quest'obiettivo. Parlando con 9Colonne a margine della conferenza, Failoni ha spiegato che il ritorno sul territorio non sarà solo sul piano economico e promozionale, ma riguarderà in modo particolare l'opportunità di coinvolgere la parte più giovane della popolazione, alimentando la cultura dello sport. “Faremo in modo di trovare degli accordi con le scuole perché gli studenti possano partecipare attivamente al Festival”, ha detto Failoni, che ricopre l'incarico di assessore da soli dieci mesi. “Siamo sereni anche se sarà una bella sfida: una manifestazione di questa portata può comportare anche situazioni di difficoltà, ma siamo abituati a gestire eventi a livello nazionale e internazionale”. Il sindaco di Trento Alessandro Andreatta ha rilanciato: “È una grande opportunità, ma c'è bisogno dell'aiuto di tutti: la città ha l'occasione di scoprire energie che non sapeva nemmeno di avere”.